



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Generale

Oggetto: Affidamento della progettazione di fattibilità tecnica ed economica per la sistemazione del terminal TPL di Recco e sua connessione con la stazione ferroviaria.

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Redazione	Responsabile del Procedimento
Città metropolitana di Genova Ufficio Pianificazione strategica <i>Arch. Piero Garibaldi</i> <i>Arch. Maria Giovanna Lonati</i>	Ing. Davide NARI
Comune di Recco <i>Rodolfo Orgiu</i>	
ATP Esercizio <i>Roberto Rolandelli</i>	

STAZIONE APPALTANTE	<i>Città Metropolitana di Genova Stazione Unica Appaltante</i>
----------------------------	--------------------------------------------------------------------

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	<i>Il Responsabile Unico del procedimento è l'Ing. Davide Nari Il Responsabile del procedimento di gara è la Dott.ssa Federica Marchese</i>
--------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	<i>Città Metropolitana di Genova</i>
---------------------------------------	--------------------------------------

DEFINIZIONI	
Città Metropolitana	<i>La Città Metropolitana di Genova,</i>
Stazione Appaltante/Committente	<i>La Città Metropolitana di Genova</i>
Concorrente	<i>Il soggetto ammesso a partecipare alla gara</i>
Soggetto aggiudicatario	<i>Il soggetto che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione e che è stato formalmente dichiarato aggiudicatario</i>
Appaltatore	<i>Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto</i>
Disciplinare di gara	<i>L'insieme della documentazione di gara e contrattuale: bando, norme di partecipazione, condizioni generali, capitolato speciale d'oneri, progetto offerta</i>
Documentazione contrattuale	<i>Condizioni generali, capitolato speciale d'oneri, offerta aggiudicataria</i>
Direttore dell'esecuzione	<i>I soggetti incaricati a supporto del RUP</i>
Referente contrattuale	<i>Il soggetto indicato dal soggetto aggiudicatario quale referente unico nei riguardi della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali</i>

SOMMARIO

	<u>pagina</u>
Articolo 1 Finalità e oggetto del contratto.....	4
Articolo 2 Progettazione	7
2.1 <i>Contenuti della progettazione tecnica ed economica</i>	7
2.2 <i>Documentazione progettuale contrattuale</i>	9
Articolo 3 Altre prestazioni eventuali da eseguirsi su ordine specifico	9
Articolo 4 Penali	9
Articolo 5 CRONOPROGRAMMA.....	10

Articolo 1 Finalità e oggetto del contratto

L'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione delle prestazioni relative alla **Progettazione di fattibilità tecnica ed economica**, di cui all' art. 23, commi 5, 5bis, 6 del D.Lgs. n. 50/2019 e smi., **relativamente alla "SISTEMAZIONE DEL TERMINAL TPL DI RECCO E SUA CONNESSIONE CON LA STAZIONE FERROVIARIA"**, finanziato nell'ambito del Bando del Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti (M.I.T.), di cui al Decreto M.I.T. n. 171/2019 e successivo D.D. n. 8060/2019.

a) - Finalità

Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare la funzionalità, la sicurezza della circolazione e la dotazione di servizi all'utenza del terminal TPL nell'area urbana di Recco e di migliorare la sicurezza e l'accessibilità del collegamento pedonale tra l'area urbana centrale di Recco e la stazione ferroviaria, posta ad una quota sopraelevata, con un dislivello pari a circa 18 m, rispetto all'area urbana centrale.

Il progetto deve prevedere un insieme strutturato di interventi che garantisca le necessarie connessioni con i nodi e reti del trasporto esistenti e proposti dal PUMS metropolitano (nodi di interscambio, poli di servizi, reti ciclo-pedonali, aree a velocità moderata ed aree pedonali) e con le previsioni di riqualificazione urbana del piano urbanistico comunale.

Deve pertanto prevedere:

- la riorganizzazione ed eventuale riposizionamento del terminal TPL di Recco: razionalizzazione degli stalli, realizzazione piattaforme di salita discesa per gli utenti, marciapiedi, pensiline e spazi di accoglienza (sala di attesa, deposito bagagli, ecc.), adeguamento segnaletica, biglietteria / informazioni per l'utenza, strutture riservate al gestore, risistemazione dell'arredo urbano, servizi igienici pubblici.
- l'accesso veloce e diretto alla stazione FS di Recco attraverso soluzioni che utilizzino sistemi di tipo ettometrico (ascensori verticali o inclinati, people mover, tappeti mobili, ecc.).

Con il progetto del nuovo terminal TPL si intende realizzare un vero e proprio polo di servizi pubblici, un "centro di servizi per la mobilità" di interesse sovracomunale, nonché la sede di Uffici pubblici istituzionali con funzioni connesse (mobilità, turismo), in ragione del ruolo di polo urbano primario che svolge Recco a livello di ambito territoriale (Golfo Paradiso) ed a livello metropolitano.

A tal fine, oltre alla stazione bus dovrà essere verificata la possibilità di realizzare nello stesso polo di servizi: l'Ufficio comunale di informazione turistica, l'ufficio di stazione della Polizia Municipale del Comune di Recco, Pro loco, gli uffici dell'Azienda di trasporto pubblico (ATP). Gli spazi destinati ad uffici potranno inoltre essere integrati con ulteriori spazi per eventi, manifestazioni, ecc.

La sala di attesa del terminal bus dovrà essere dotata di sistemi elettronici di informazione per l'utenza, che rendano disponibili in modo completo ed integrato le informazioni relative ai sistemi di trasporto pubblico e privato: orari dei bus del terminal, orari dei treni della stazione ferroviaria di Recco; tempi e modalità di interscambio, disponibilità di mezzi alternativi di trasporto, altri servizi di mobilità (taxi, car-bike sharing, parcheggi, ecc.).

Il progetto deve individuare e valutare la fattibilità tecnico-economica delle alternative per la riconfigurazione e/o rilocalizzazione del terminal TPL, rispetto all'area di capolinea attuale sottostante il ponte ferroviario, quali - a titolo esemplificativo e non esaustivo - la "piastra esistente" sul torrente Recco attualmente destinata a parcheggio pubblico o l'area attualmente destinata a mercato.

A tal fine deve essere supportato da una analisi dei flussi di traffico riferita a trasporti pubblici, traffico veicolare privato e flussi ciclo-pedonali, negli scenari attuale e previsti a seguito della riorganizzazione proposta nelle diverse alternative di progetto.

Devono essere, inoltre, verificate le opzioni possibili per realizzare le connessioni, oltre che con la

stazione ferroviaria e il relativo parcheggio di interscambio, anche con via Fiume / via Speroni e il complesso ex Maestre Pie. In particolare, deve essere valutata la possibilità di migliorare il collegamento sia con il centro urbano (via Liceti), sia con la stazione ferroviaria, ad esempio con il prolungamento del sottopasso esistente.

L'individuazione e la valutazione delle alternative possibili, oltre a dover preferire quelle che offrono un miglior rapporto costi-benefici, devono individuare le soluzioni che hanno come obiettivo la sostenibilità ambientale, il minor consumo di suolo, preferendo, inoltre, se possibile, il riuso del patrimonio immobiliare esistente e la rigenerazione delle aree dismesse o sottoutilizzate, il miglioramento della qualità e della vivibilità urbana, nonché l'efficacia del servizio di TPL.

In ragione della collocazione del terminal/centro di servizi, in posizione centrale nell'area urbana di Recco ed in prossimità della sede istituzionale del Comune e di altri poli di servizi pubblici, nonché in ragione della rilevanza e dell'interesse pubblico sotteso dalle funzioni previste, il progetto dovrà individuare soluzioni di elevata qualità sotto il profilo architettonico e dei materiali impiegati, e garantire un adeguato inserimento dell'intervento nel contesto urbano interessato.

b) Oggetto del contratto

Le prestazioni da eseguirsi consistono pertanto nelle seguenti attività:

- (1) *Redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi*, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 50/2016, in particolare dall'art. 23 - commi 5, 5bis, 6 - e, per quanto applicabile, ai sensi e con i contenuti prescritti dell'art. 14 del D.P.R. n. 207/2010 e dal presente Capitolato Speciale d'Oneri, che individui, tra più soluzioni proposte ed elaborate attraverso la redazione del "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI", quella che presenti il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze e finalità definite nel presente articolo 1.

Le prestazioni da definire con la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica devono pertanto affrontare quanto meno gli aspetti e i profili di seguito elencati, da integrarsi con quanto emergesse nel corso della stesura di tale progettazione:

- Profilo pianificatorio di livello sovraordinato e di area vasta
 - ✓ Rapporti e compatibilità con il **Piano territoriale di coordinamento paesaggistico** della Regione Liguria, sub Assetto Insediativo (le aree oggetto degli interventi ricadono in ambiti classificati Tessuto Urbano – TU);
 - ✓ **Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana di Genova** - in particolare per quanto riguarda gli aspetti con efficacia prescrittiva come indicati all'art. 4 delle relative NTA;
 - ✓ **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Genova**.
- Profilo pianificatorio di livello comunale: verifica della compatibilità urbanistica con il PUC di Recco, con individuazione delle varianti urbanistiche eventualmente sottese alle soluzioni progettuali, in particolare con verifica sugli assetti proprietari delle aree e sulla esigenza di esproprio.
- Profili ambientali e paesaggistici: verifica della necessità o meno di sottoposizione alla Valutazione di Impatto Ambientale delle opere di cui al progetto di fattibilità e/o di Verifica di Assoggettabilità alla VAS - Verifica Ambientale Strategica in particolare nel caso di variante agli strumenti urbanistici (secondo le disposizioni e modalità di cui al D LGS 152/2006 e delle Il.rr. n. 32/2012 e n. 29/2017;
- Profili idrogeologici in applicazione delle disposizioni del Piano di Bacino dell'Ambito 15 devono essere effettuati gli studi necessari al fine della verifica della compatibilità delle opere e dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie in fase di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, con redazione della relazione geologica; devono essere effettuati gli

studi necessari al fine della verifica della compatibilità idraulica delle possibili previsioni progettuali individuate, anche ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie in fase di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, con redazione della relazione idraulica che tenga conto delle specifiche indicazioni del P. di B. circa la presenza di fasce fluviali.

- Profili archeologici: in rapporto alla previsione di realizzare opere pubbliche, devono essere effettuati approfondimenti idonei a riscontrare l'esigenza della "verifica preventiva dell'interesse archeologico".
- Profili economici: redazione del Calcolo sommario della spesa e quadro economico relativo alle soluzioni progettuali individuate
- Cronoprogramma: definizione delle tempistiche per l'attuazione degli interventi previsti dalle progettazioni individuate.
- Bozza di schema di contratto e relativo capitolato speciale descrittivo e prestazionale

(2) *Servizi connessi allo sviluppo della progettazione:*

- a) Predisposizione del documento di fattibilità delle alternative progettuali
- b) Predisposizione degli elaborati progettuali, descrittivi e grafici, idonei anche alla futura presentazione e ottenimento pareri/autorizzazioni da parte degli Enti preposti e/o di controllo e in particolare: autorizzazioni e concessioni (Regione Liguria per VIA – geologica - idraulica, Soprintendenza – paesaggistica ed archeologica – CM GE sismica, uffici competenti per aspetti specifici da definire, edilizi ed urbanistici - Comune di Recco;
- c) Predisposizione degli elaborati necessari alla definizione della fattibilità economica delle soluzioni progettuali e del cronoprogramma che scandisca i tempi per la realizzazione degli interventi stessi;
- d) Attività di partecipazione che coinvolgono Amministrazioni, cittadini, operatori economici, finalizzata a portare a conoscenza le finalità della progettazione e ad acquisire le informazioni sulle aspettative e su eventuali proposte, attraverso l'individuazione di un esperto per la gestione e facilitazione dei processi partecipativi connessi proprio all'individuazione delle esigenze oggi presenti e delle aspettative derivanti dal progetto. A tale riguardo dovranno essere allegate alla progettazione idonee attestazioni sulle specifiche competenze e conoscenze dell'esperto/i individuato nell'attuazione di progetti complessi degli Enti Locali, in relazione a:
 - ✓ progettazione e organizzazione di processi ed eventi partecipativi che abbiano come oggetto scelte e decisioni della pubblica amministrazione;
 - ✓ conoscenze approfondite delle metodologie e delle pratiche con cui si svolgono i processi partecipativi di tipo inclusivo ed in particolare in merito all'individuazione e progettazione delle tecniche e delle metodologie più congrue alle finalità di progetto;
 - ✓ organizzazione ed implementazione del monitoraggio dei processi partecipativi che si attiveranno;
 - ✓ valutazione dei processi partecipativi in itinere e ex post al fine di garantirne efficacia e qualità;
 - ✓ instaurazione di adeguate relazioni con articolazioni delle Amministrazioni e partner privati;
 - ✓ conoscenza di processi complessi di innovazione e digitalizzazione degli Enti Locali, di e-government ed Open government.

Le prestazioni devono essere rese nell'osservanza delle vigenti norme comunitarie, nazionali, regionali e locali, anche se non espressamente di seguito indicate, con particolare riferimento a:

(1) D.Lgs. n.50/2016, cd. "Codice dei Contratti";

(2) Linee Guida Anac attuative del Codice;

(3) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

(4) D.Lgs. n.285 del 30 aprile 1992, cd. "Codice della Strada" e regolamenti di esecuzione e attuazione;

con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 23, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Inoltre, nella redazione della progettazione di fattibilità dovranno essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, specificatamente in materia di progettazione per opere pubbliche.

Articolo 2 Progettazione

L'appaltatore con la stipula del contratto dichiara di conoscere ed accettare il quadro esigenziale definito dall'Ente - Città Metropolitana - indicato al precedente art. 1.

L'Appaltatore deve attenersi nello svolgimento dell'incarico a tutte le direttive impartite dal Responsabile del procedimento.

L'Appaltatore pertanto deve sviluppare ed eseguire l'incarico utilizzando come base di riferimento i dati e le informazioni contenute nella documentazione e dalle informazioni definite da Città Metropolitana che costituiscono il quadro esigenziale individuato e dettagliato all'art.1 del presente Capitolato Speciale.

Il corso della progettazione l'Appaltatore deve garantire la verifica e il controllo dell'attività progettuale svolta, secondo le scadenze temporali individuate nel cronoprogramma allegato al presente Capitolato

Ulteriori momenti di verifica e controllo possono essere richiesti dal Responsabile del procedimento.

L'appaltatore si impegna a predisporre eventuali presentazioni, anche in formato multimediale, delle attività effettuate durante lo svolgimento dell'incarico.

2.1 Contenuti della progettazione tecnica ed economica

La progettazione tecnica ed economica dovrà essere sviluppata in conformità a quanto indicato dall'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2017, nonché nel rispetto del quadro esigenziale definito dalla Città Metropolitana di Genova di cui al **precedente art. 1**, affrontando quindi tutte le indagini e gli aspetti ivi evidenziati con gli approfondimenti e le integrazioni di studio che il caso in argomento possa ulteriormente evidenziare nel corso dell'elaborazione.

Dovranno conseguentemente essere redatti gli elaborati grafici e descrittivi necessari all'individuazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica degli interventi necessari.

Gli elaborati che dovranno comporre la Progettazione in argomento sono i seguenti:

- a) Relazione generale illustrativa;
- b) Attività di partecipazione da svilupparsi nel corso della redazione della progettazione, rivolta verso le Amministrazioni Pubbliche interessate e verso i soggetti privati (residenti, operatori, ecc.) coinvolti dalle problematiche oggi esistenti e quindi dalle alternative progettuali;
- c) Documento di fattibilità delle alternative progettuali emerse anche a seguito della partecipazione
- d) Relazioni tecniche e specialistiche con riguardo ai seguenti aspetti:

Profilo pianificatorio di livello sovraordinato e di area vasta

- ✓ Rapporti e compatibilità con il *Piano territoriale di coordinamento paesaggistico* regionale
- ✓ *Piano Territoriale di Coordinamento della Città Metropolitana* di Genova (aspetti con efficacia prescrittiva come indicati all'art. 4 delle relative NTA);

- ✓ Piano Urbano di Mobilità sostenibile metropolitano della Città Metropolitana di Genova;

Profilo pianificatorio di livello comunale:

- ✓ Relazione urbanistica corredata delle necessarie tavole urbanistiche di verifica della compatibilità urbanistica con il piano comunale vigente.

Profili ambientali:

- ✓ Elaborati di studio per la verifica della necessità di sottoposizione alla Valutazione di Impatto Ambientale - Studio di impatto ambientale in merito al progetto di fattibilità ove previsto e/o di Verifica di Assoggettabilità alla VAS - Verifica Ambientale Strategica in particolare nel caso di variante agli strumenti urbanistici;

Profili paesaggistici:

- ✓ Relazione Paesaggistica redatta in applicazione del D. Lgs. n. 42/2004 e smi.: l'area della stazione ferroviaria è ricompresa all'interno dell'area assoggettata a vincolo paesistico (bellezze d'insieme) denominata "Zona costiera e dell'entroterra nei comuni di Pieve Ligure Sori e Recco ricca di vegetazione mediterranea e nuclei edilizi caratteristici liguri". La relazione paesaggistica di progetto dovrà essere predisposta e sottoscritta da un esperto in materia paesaggistico-ambientale, anche comprovata da iscrizione in appositi albi di esperti.

Profili archeologici:

- ✓ Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi (art. 23 lett. g del D.Lgs n. 50/2016 e sm)

Profili Geologici – Idrogeologici:

- ✓ Relazione geologica, idrogeologica e geotecnica
- ✓ Studio idraulico con riferimento ai corsi d'acqua presenti. Il piano di bacino (Ambito 15) individua nell'area di fondovalle interessata dall'intervento la presenza della fascia fluviale B (art. 15, comma 3 delle Norme di attuazione del Piano di bacino)

Altri vincoli:

- ✓ Vincolo ferroviario ex DPR 11 luglio 1980, n. 753
- ✓ ecc.

Censimento delle interferenze (con le ipotesi di risoluzione delle principali interferenze riscontrate e preventivo di costo)

Espropri (quantificazione preliminare degli importi)

Strutture

Impianti e sicurezza

e) Elaborati grafici:

- ✓ Rilievo planoaltimetrico stato attuale delle aree e degli immobili presenti, corredato di viste prospettiche e sezioni stato attuale
 - ✓ Proposte progettuali - piante, sezioni, prospetti, viste d'insieme per le diverse soluzioni alternative
 - ✓ Verifiche planimetriche per la fascia di rispetto ferroviario;
- Profili economici: redazione del calcolo sommario delle spese / quadro economico di progetto relativo alle soluzioni progettuali individuate / piano economico e finanziario di massima;

- Relazione in merito agli aspetti espropriativi / bonari accordi - piano particellare preliminare delle aree e rilievo di massima degli immobili;
 - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani della sicurezza, con i contenuti minimi indicati all'art.17, c.2, del DPR n. 207/2010;
 - Cronoprogramma: definizione delle tempistiche per:
 - o redazione del progetto definitivo
 - o redazione del progetto esecutivo
 - o affidamento
 - o attuazione degli interventi
- e) schema di contratto;
- f) capitolato speciale d'appalto.

2.2 Documentazione progettuale contrattuale

I progettisti dovranno predisporre un dettagliato elenco di tutti gli elaborati grafici e/o dattiloscritti costituenti il progetto di fattibilità, sia preliminarmente all'avvio del progetto, sia in corso d'opera, sia alla consegna.

L'Appaltatore dovrà fornire:

- (a) n° 4 copie cartacee a colori di tutta la documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 3 del presente Capitolato, e una copia su supporto informatico;
- (b) i supporti informatici devono essere compatibili con i software in uso presso la Città Metropolitana e in particolare: formato .doc per i documenti testuali; .dwg per gli elaborati grafici; .xls fogli di calcolo, eventuali altri elaborati in formato da concordare;
- (c) una copia completa su supporto informatico in aggiunta a quanto sopra detto in formato .pdf.

Articolo 3 Altre prestazioni eventuali da eseguirsi su ordine specifico

Le prestazioni di cui al presente articolo sono effettuate, e compensate, solo quando necessarie al proseguo della definizione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica in oggetto e del buon andamento delle elaborazioni e solo in seguito a specifico ordine scritto del Committente concernente la singola prestazione.

Il Committente può far eseguire da terzi, senza alcuna motivazione, una o più d'una delle stesse prestazioni, a proprio insindacabile giudizio.

Articolo 4 Penali

Per ogni giorno di ritardo, naturale e consecutivo, nei tempi di consegna e di espletamento delle prestazioni contrattuali la Città Metropolitana applica una penale pari all'1 0/00 (uno per mille) dell'onorario stimato per l'incarico.

Si elencano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le casistiche di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni contrattuali, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale:

- a) ritardata presentazione della documentazione progettuale rispetto ai termini contrattuali; a tal fine è considerato ritardo anche la presentazione di documentazione errata, incompleta e comunque non conforme alla normativa vigente e alle prescrizioni del presente capitolato;

Qualora l'Appaltatore, preventivamente invitato e informato, non partecipi agli incontri per la presentazione delle attività progettuali la Città Metropolitana applicherà una penale di € 500,00.

Per ogni altra violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico, o per ogni inadempimento rispetto alla disciplina del presente contratto diverso dai ritardi, si applica una penale pecuniaria forfetaria nella misura da un minimo dell'uno per mille ad un massimo del cinque per mille del corrispettivo contrattuale.

Qualora la violazione o l'inadempimento siano riferiti ad una specifica prestazione, la penale non può essere superiore al 10% (dieci per cento) del valore economico della stessa prestazione. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dal Committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.

Le penali sono cumulabili. L'importo totale delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali; superata tale misura il Committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno all'appaltatore.

Articolo 5 CRONOPROGRAMMA

Si stabiliscono **240 giorni** per la redazione della Progettazione di Fattibilità tecnica ed economica a partire dalla data indicata nell'ordine di servizio di avvio di esecuzione del servizio redatto dal Responsabile del Procedimento, individuando le seguenti fasi di lavoro, che verranno intervallate con attività di verifica con l'Ente appaltatore:

FASI DI LAVORO	TEMPI PREVISTI	NOTE
Definizione dello stato dell'arte (restituzione dello stato attuale) Aree, percorsi e fabbricati	30 giorni	<i>Le tre fasi di lavoro si dovranno sviluppare complessivamente in 240 giorni in modo tra loro sovrapposte come indicato nella tabella sottostante</i>
Attività di partecipazione e confronto	150 giorni	
Elaborazione del progetto contenuti descrittivi e grafici: - stesura degli elaborati - verifiche sui progetti - scelta progetto - approvazione progetto	210 giorni	

CRONOPROGRAMMA

